



DA FIDENZA A PORDENONE L'ESTATE SI È FATTA GIOCO

Si sono conclusi il 16 Settembre i **Centri Estivi** inaugurati il 29 agosto e organizzati dalla sede di Fidenza della Fondazione Bambini e Autismo all'interno del progetto di "respiro" denominato *Aperto per ferie*. L'iniziativa, organizzata da Bambini e Autismo grazie al finanziamento della **Fondazione Cariparma**, ha coinvolto in tutto 19 famiglie residenti nella zona di Parma e provincia. I ragazzi che hanno frequentato i Centri hanno tra i 7 e i 19 anni e sono stati divisi in tre gruppi omogenei per età e caratteristiche in modo tale da poter offrire a ciascuno proposte adeguate e tarate sulle diverse specificità.

Come da programma, i Centri estivi hanno alternato attività ricreative all'interno dell'agriturismo che ha ospitato l'iniziativa ad uscite e gite nel territorio. Particolarmente apprezzate le attività al maneggio, che si sono rivelate per i ragazzi un'esperienza assolutamente positiva tanto che le famiglie stanno pensando di continuare in questo percorso. «In questo senso» racconta la Direttrice del Centro di Fidenza Paola Mattioli «*Aperto per ferie* si è rivelato anche un'utile sperimentazione. Fondamentale il lavoro congiunto degli operatori e degli insegnanti dell'Associazione Sportiva Le Rondini che



hanno saputo personalizzare l'esperienza per ogni singolo ragazzino, avvicinando ciascuno all'equitazione in modo graduale e accattivante assieme»

Mare, città, parchi gioco e didattici, sono state le altre mete delle uscite, come ad esempio il Parco della Preistoria di Cremona, e poi ancora esperienze di giardinaggio, cura dell'orto, autonomia personale e domestica e attività in palestra dove i ragazzi hanno goduto di un piano personalizzato elaborato da istruttori professionisti. «Il Progetto credo abbia raggiunto gli obiettivi previsti» continua Mattioli «attraverso un giusto mix di aspetti ludici ed educativi e proposte qualificate. L'agriturismo si è rivelato un ambiente accogliente e disponibile in grado di offrire spazi e strumenti adeguati. Per raccogliere anche il parere delle famiglie sull'esperienza vissuta, è in corso proprio in questi giorni il rilevamento della soddisfazione attraverso dei questionari». Importante si è rivelato anche il ruolo dei volontari che hanno fornito un supporto prezioso così come riuscita l'integrazione, anche grazie ad approfondita formazione iniziale, delle nuove risorse destinate al Progetto: 4 operatori selezionati ad hoc coinvolti anche nella progettazione e costruzione dei materiali didattici per gli utenti.

Sperimentali i Centri Estivi a Fidenza, consolidato invece l'ormai consueto appuntamento a Pordenone con il **Punto Gioco** che si è tenuto dal 5 al 9 Settembre con il sostegno dell'**Azienda Sanitaria n.6 Friuli Occidentale** e con il contributo della **Associazione Unicredit Friuli Venezia Giulia per la Solidarietà ONLUS**.



«Come per i Centri Estivi di Fidenza, il Punto Gioco pordenonese si è tenuto nel mese di Settembre» racconta Giuseppe Parziale coordinatore del servizio «Dietro questa scelta vi è una considerazione precisa: solitamente i giorni tra la fine di agosto e gli inizi di settembre sono i più "scoperti" per le famiglie perché sono terminati i comuni punti verdi senza che siano ancora iniziate le scuole. L'offerta della Fondazione Bambini e Autismo va quindi a collocarsi in un momento di particolare necessità».

Il Punto Gioco, servizio che integra aspetti educativo-riabilitativi e ludici, ha riguardato quest'anno 12 bambini con una età compresa tra i 6 e i 13 anni e, seguendo una formula ormai testata, ha coinvolto anche i fratelli senza autismo. Numerose le uscite, tra cui particolarmente gradita quella al



Parco degli Alberi Parlanti a Treviso «Ci è piaciuto» continua Parziale «perché è uno spazio multimediale che permette una interazione a 360 gradi con l'ospite. I bambini si sono sperimentati in una caccia al tesoro, hanno ascoltato racconti, hanno visitato la "foresta dei giganti", si sono cimentati in una sorta di "gioco dell'oca" a tema».

La piscina ancora una volta si è mostrata uno dei punti di forza del Punto Gioco dove tutti i bambini si sono divertiti molto. È molto piaciuta anche l'esperienza nel resort Gelindo dei Magredi, in particolare l'offerta della fattoria didattica. «Ai genitori il programma di quest'anno è piaciuto molto» conclude Parziale «abbiamo avuto riscontri positivi da parte di tutti. Un nostro grazie va anche ai motivatissimi volontari che hanno saputo affiancare con entusiasmo e passione il team di operatori».

InFondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **InFondazione**:

- in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito
- in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per scrivirci: relazioniesterne@bambinieautismo.org. Per leggere i numeri arretrati:

www.bambinieautismo.org/notiziario

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI PORDENONE 2011'2012

**Anche il Verdi tra i
sostenitori della campagna del
"Vino Buono"
per il progetto Vivi la città**

Si è brindato con *Bufulis*, il "vino buono" della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS, durante la grande festa d'apertura del Teatro Verdi di Pordenone che si è svolta il 26 Settembre.

Il Teatro ha infatti voluto offrire alla Fondazione l'opportunità di essere presente alla "prima" con uno stand nel foyer attraverso il quale distribuire i propri materiali informativi e, appunto, vendere al pubblico «il vino doppiamente buono» come lo definisce il Direttore della Fondazione, Davide Del Duca «perché di ottima qualità e solidale assieme, dato che i proventi della vendita vanno a sostegno del progetto "Vivi la città" per l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con autismo».

Il Verdi ha partecipato alla campagna anche in modo diretto, avendo acquistato *Bufulis* per il brindisi che ha seguito il concerto di Paco de Lucia, evento che ha aperto la ricca stagione teatrale pordenonese.

«Un momento di festa» ha sottolineato il neo presidente dell'Associazione Teatro Giovanni Lessio «per tutta la città, con il quale il Comunale coglie l'importante occasione per confermare la sua apertura al territorio: una serata all'insegna dell'eccellenza musicale internazionale che entra in sinergia con altre eccellenze della provincia, come la Fondazione Bambini e Autismo Onlus di Pordenone, che in questi giorni festeggia il "raggiungimento del tetto" della nuova casa per persone con autismo "Vivi la città", unica e importantissima esperienza di questo tipo in Italia».



IL SILENT FILM FESTIVAL PER VIVI LA CITTÀ

Ancora il Teatro Verdi cornice del sostegno alla campagna del "Vino buono" per Vivi la città.

Questa volta a volerlo sono le "Giornate del Cinema Muto", importante festival che ogni anno riunisce a Pordenone centinaia di appassionati provenienti da tutto il mondo.

In questa edizione, nel 150enario dell'unità d'Italia, le Giornate, anno 30esimo, rendono omaggio al cinema nazionale proponendo una serie di film riscoperti e restaurati negli ultimi tre decenni. Fra i titoli selezionati: LA SERPE (1920) nel restauro curato dalla Cineteca Nazionale; LA GRAZIA (1929) in una copia stampata per l'occasione dalla stessa Cineteca; LA MOGLIE DI CLAUDIO (1918), nella recente ricostruzione del Museo Nazionale del Cinema di Torino.

«Siamo orgogliosi di poter collaborare anche con questa manifestazione che rappresenta uno dei fiori all'occhiello della città» dice Davide Del Duca «e ringraziamo gli organizzatori dell'opportunità che ci danno. Anche in questo caso infatti, come durante la serata inaugurale della stagione teatrale, avremo la possibilità di allestire nel foyer del teatro un nostro stand per la vendita di *Bufulis*, nonché di "raggiungere" gli ospiti del festival attraverso del materiale informativo che *Le Giornate* hanno distribuito per noi».

SULLO SFONDO: L'IMMAGINE DELLA
SCATOLA DI "BUFULIS"
("VINO BUONO" 2011)





LA CITTÀ IN FESTA PER IL TETTO DELLA STRUTTURA DI VIA ROGGIUZZOLE



Grande partecipazione per la festa della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS con la quale giovedì 22 Settembre si è festeggiato a Pordenone, in Via Roggiuzzole, il raggiungimento del tetto dell'edificio di "Vivi la città". Una festa voluta in onore di una vecchia tradizione, quella della frasca, per la quale giunti al tetto si festeggia con tutti coloro che hanno aiutato alla realizzazione dell'edificio.

Ad accogliere gli ospiti, il Presidente della Fondazione Bambini e Autismo, Cinzia Raffin, che ha raccontato la peculiarità del Progetto "Vivi la città": «Nei giorni lavorativi nella struttura pernoveranno le persone con autismo adulte che lavorano all'Officina dell'arte, durante i weekend la casa ospiterà invece le persone inserite nel "Programma Respiro", mentre durante il giorno lungo tutta la settimana funzionerà come un laboratorio per lo sviluppo di autonomie personali, domestiche e sociali: una realtà attiva quindi 7 giorni su 7, 24 ore al giorno».

Una casa, quella di "Vivi la città" che sarà definitivamente lontana da qualsiasi idea di "istituto" ponendosi come un modello sperimentale e innovativo, sia in termini di innovazione tecnologica che sociale. Particolare attenzione nella progettazione dell'edificio è stata posta, ad esempio, nella ricerca di un elevato confort abitativo così come nella ricerca di sostenibilità ambientale attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. La posizione strategica della struttura, immersa nel verde ma in centro città, risponde invece a precise esigenze di tipo educativo e riabilitativo rendendo possibile la messa in atto di programmi di inclusione sociale e di partecipazione alla vita comunitaria e permettendo agli ospiti di muoversi in città, a piedi o con i mezzi pubblici, a seconda del proprio grado di autonomia.

Un progetto in cui in questi anni hanno mostrato di credere molti cittadini, attraverso piccole e grandi donazioni, e in cui certamente credono le Istituzioni come testimonia dall'impegno e dalla presenza alla "Festa del tetto" dei rappresentanti del Comune e della Provincia di Pordenone, ma anche di altre istituzioni cittadine come la Camera



di Commercio e l'Unione industriali, nonché della Regione Friuli Venezia Giulia che, nella persona dell'Assessore alla Salute Vladimir Kotic, ha sottolineato l'emozione per una struttura che giunge al tetto e che si inserisce in un percorso "per la diagnosi e la cura delle persone con autismo che la Fondazione Bambini e Autismo porta avanti da anni con lucido pensiero".

Importanti anche gli sponsor privati: da quelli che intervengono a sostegno della costruzione come la Fondazione Crup, la Banca FriulAdria e la Associazione Enel Cuore, a quelli che interverranno una volta ultimato l'edificio tra cui Gamma Due di Modena, Cozzarin Legnami e Valcucine che donerà le due cucine della struttura. Tra quest'ultima e la Fondazione Bambini e Autismo è in corso proprio in questi giorni una progettazione condivisa per unire gli elevati standard qualitativi di Valcucine al massimo rispetto dello stile cognitivo e delle caratteristiche peculiari delle sindromi autistiche.

Una città unita insomma di fronte ad un progetto sentito dalle famiglie che vivono il problema dell'autismo, quasi come un sogno che si realizza. Un sogno che del resto che sta già trovando concretezza grazie al sostegno della Fondazione UMANA MENTE del Gruppo Allianz che dal 2009 sta rendendo possibile la sperimentazione del servizio "Vivi la città" a Villa Respiro, ancor prima quindi della costruzione della sede definitiva.

Alla festa del tetto hanno partecipato anche alcuni artisti che hanno movimentato la serata con sketch e musica, iniziando con un brindisi lanciato dai Papu, affezionati sostenitori della causa della Fondazione Bambini e Autismo. Si sono alternati così momenti di comicità e contributi musicali, con le splendide voci del soprano Milena Ermacora e del tenore Roberto Menegazzo accompagnati da Maurizio Degani.

Toccante il momento finale con Eleonora Cassin, accompagnata alla chitarra di Ivan Visintin, che ha saputo colorare la sua bellissima voce con l'emozione del suo essere in primo luogo anche una psicologa dell'equipe della Fondazione Bambini e Autismo, equipe che ogni giorno lavora duramente per migliorare il presente e il futuro di molte famiglie

